

Dott.ssa Maria Rosa Raimondi
Dirigente Ufficio S. P. Brescia

e p. c.

Dott. Giuseppe Colosio
Dirigente U.S.R. Lombardia

Spettabile Dirigente,

le nostre Associazioni operano da molti anni - a livello di volontariato- nel campo dell'alfabetizzazione di cittadini stranieri della città, con diversi livelli di intervento e di utenza, nell'intento di adempiere ad un'importante funzione di inclusione sociale e di integrazione civica.

Il recente D.M. 4 giugno 2010, nonché il Regolamento sull'Accordo di Integrazione approvato a fine luglio 2011 dal Governo, pongono il problema del riconoscimento formale della frequenza dei corsi di lingua italiana, dato che, per ottenere il rilascio del permesso di soggiorno CE di lungo periodo, è necessario possedere una certificazione che attesti il raggiungimento del livello linguistico A2.

La nostra attività, finalizzata all'insegnamento della lingua italiana e di elementi di cittadinanza, era perlopiù priva di certificazione finale, con l'eccezione di due situazioni in convenzione con i C.T.P. cittadini. Ora gli utenti dei nostri corsi pongono il problema della certificazione finale del corso frequentato, necessaria per gli effetti del D.M. citato ed, in un prossimo futuro, in relazione al "permesso di soggiorno a punti".

Per consentire ai nostri corsisti di accedere agli esami finali presso le istituzioni pubbliche abilitate a rilasciare le certificazioni riconosciute dalla Questura, abbiamo la necessità di sottoscrivere convenzioni che lo consentano. Troppe volte ciò non è possibile a fronte di – pur comprensibili - difficoltà tecniche e burocratiche, nonché per mancanza di risorse da parte delle istituzioni scolastiche stesse.

Questo costituisce per noi, oltre ad un mancato collegamento fra le attività formative del volontariato sociale e dell'istruzione scolastica pubblica – motivo di

preoccupazione per il venir meno d'una adeguata finalizzazione dell'impegno nostro e dei partecipanti ai corsi.

Nel segnalare queste problematiche – a partire in particolare dalle esperienze del centro storico cittadino – chiediamo cortesemente un incontro - senza alcuna intenzione di voler invadere le prerogative delle scuole statali – per poter esaminare in un confronto costruttivo la situazione ed individuare strumenti e forme di intervento (ad es. la proposta di una “Convenzione-tipo”) che possano rimuovere queste difficoltà, al fine di poter continuare ad operare con efficacia e con spirito di collaborazione.

Nel ringraziare vivamente per l'attenzione, inviamo un distinto saluto.

- Parrocchia San Giovanni Evangelista
- Parrocchia Sant' Angela Merici
- Parrocchia Santa Maria in Silva
- Centro di Accoglienza Parrocchia Sant' Alessandro
- Padri Maristi
- Associazione Piccoli Passi onlus
- Associazione ADL a Zavidovici
- Associazione Centro Migranti onlus
- ANOLF
- CGIL Brescia
- Circolo ACLI S.Eufemia

- Brescia, 5 ottobre 2011

*Quale riferimento per comunicazioni e convocazioni indichiamo:
don Amerigo Barbieri cell.348 7160628*